

Regione Piemonte
COMUNE DI COSTIGLIOLE SALUZZO
 Provincia di Cuneo

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE



VARIANTE

STRUTTURALE AI SENSI DEL 4° COMMA DELL'ART.17 L.R. 56/77 s.m.i.

Adozione Delibera Consiglio Comunale n. del
 Adeguamento Osservazioni Regionali Delibera Consiglio Comunale n. del

Il Responsabile del Procedimento Il Segretario Comunale Il Sindaco

ASSETTO TERRITORIALE

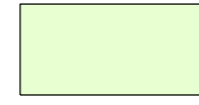
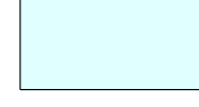



**CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' CON PERIMETRAZIONE
 E DENOMINAZIONE DELLE AREE URBANISTICHE**








Scala 1:5.000 TAV. n. **G11/4**

Geologi Carlo Ambrogio
 Vincenzo Piovano

PROGETTO DEFINITIVO Ottobre 2007

LEGENDA

-  **Classe I** Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche: gli interventi sia pubblici sia privati sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11/03/88
-  **Classe II** Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione e il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11/03/88
-  **Classe IIIa.1** Porzioni di territorio inedificate nelle quali le condizioni di pericolosità geomorfologica (legate soprattutto alle condizioni di acclività o di dinamica fluviale) sconsigliano l'insediamento di nuovi nuclei residenziali, ma possono consentire l'ampliamento o il nuovo insediamento di nuclei rurali, prevedendo in progetto adeguate opere di prevenzione dei dissesti, basate su approfondite indagini geologiche
-  **Classe IIIa.2** Porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti
-  **Classe IIIb** Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente

- Delimitazioni delle fasce fluviali**
-  Limite tra la fascia A e la fascia B
 -  Limite tra la fascia B e la fascia C
 -  Limite di progetto tra la fascia B e la fascia C
 -  Linee di uguale altezza d'acqua ricavate dalle quote della piena con T.R. 200 anni, calcolate dall'Autorità di Bacino (il numero indica l'altezza in metri sul piano di campagna)
 -  Perimetrazione delle aree urbanistiche descritte nelle schede monografiche
 -  **AM2/2** Classe di destinazione delle aree urbanistiche
 -  Corridoio inedificabile per futura viabilità

